FISCOPIÙ

Rimodulazione delle scadenze per le partite IVA, l'ANC: «È avvenuta in ritardo»

di **La Redazione**

News del 17 agosto 2018

Il presidente dell'ANC Marco Cuchel osserva che il comunicato del Mef e la pubblicazione del D.P.C.M. in Gazzetta Ufficiale sono avvenuti il 14 agosto, data alla quale i commercialisti si sono ormai organizzati.

fiscopiu.it - 17.08.2018 © Copyright Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. 2018. Tutti i diritti riservati. P.IVA 00829840156

Bene la rimodulazione della doppia scadenza del **20 agosto** per i contribuenti titolari di **partita IVA** che hanno scelto la rateizzazione delle imposte sui redditi; tuttavia, intervenire praticamente a ridosso della scadenza «*non solo non determina alcun beneficio, ma se pensiamo al periodo dell'anno in cui ci troviamo e al lavoro già svolto dai commercialisti in vista dell'adempimento, è sostanzialmente fonte di* ***difficoltà e malumori***». Queste le parole di **Marco Cuchel**, presidente dell'**Associazione Nazionale dei Commercialisti**, in merito alla pubblicazione in Gazzetta del D.P.C.M. che ridetermina le scadenze per le partite IVA, avvenuta il 14 agosto.

«*Il comunicato del MEF sui nuovi termini di versamento è del 14 agosto, a tale data* – aggiunge Cuchel – *nella stragrande maggioranza dei casi, i commercialisti hanno* ***già predisposto*** *le deleghe di pagamento tramite Entratel per i contribuenti assistiti oppure hanno già consegnato loro le deleghe con gli importi delle due rate da versare.* ***Nel pieno della pausa estiva****, alla vigilia della festività di ferragosto, è oltremodo evidente che, nonostante il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la cui pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale è del 14 agosto,* ***non saranno molti*** *i contribuenti titolari di partita IVA che riusciranno ad evitare la doppia scadenza del 20 agosto*».

Il presidente dell'ANC deve, rammaricato, osservare che, nonostante le promesse di cambiamento, «*il lavoro svolto dai professionisti* ***continua ad avere una considerazione pressoché nulla****, una situazione questa che rende auspicabile l'avvio di un dialogo nuovo capace di creare le condizioni di un vero cambiamento nell'interesse del sistema fiscale e della collettività*».

FISCOPIÙ

fiscopiu.it - 17.08.2018 © Copyright Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. 2018. Tutti i diritti riservati. P.IVA 00829840156